



# COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 133 del 20-12-19

**OGGETTO: EX SCUOLA SANTA MARIA IN ALTO CIELO - MESSA IN SICUREZZA PER RIAPERTURA PARZIALE LOCALE DI AGGREGAZIONE - ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di dicembre alle ore 18:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CIABOCCO GIULIANO	SINDACO	P
BELLI DARIS	VICE SINDACO	P
SALTARI GIORDANO	ASSESSORE	P
ALESSANDRINI MARIA	ASSESSORE	P
MARI ANGELAMARIA	ASSESSORE ESTERNO	A

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 4 Assenti n. 1

Assiste in qualità di Segretario Comunale ERCOLI DOTT.PASQUALE

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor CIABOCCO GIULIANO in qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che gli eventi sismici che si sono susseguiti a partire dalla data del 24 agosto 2016 hanno danneggiato numerosi immobili pubblici esistenti nel territorio comunale, compresa l'Ex Scuola sita in Località Santa Maria in Alto Cielo adibita a centro di aggregazione/comunità e attività ricreative;

VISTA E RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 60 del 29/03/2019, la quale dichiara il fabbricato sito in C.da Santa Maria , distinto in catasto al Foglio n.6 P.IIa n.175 individuato con l'aggregato 00368.00 ed. 001 di proprietà del Comune di San Ginesio, INAGIBILE con esito "E" così come riscontrato nella scheda AeDES depositata in data 05/10/2018 compilata dalla squadra della Protezione Civile MP3263;

CONSIDERATO che gli abitanti del borgo di Santa Maria in Alto Cielo hanno più volte fatto richiesta verbalmente alla persona del Sindaco Giuliano Ciabocco di poter destinare dei locali sostitutivi ad uso centro di aggregazione/comunità e attività ricreative;

RICHIAMATA l'OCDPC 408/2016 avente ad oggetto: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016".

VISTA la richiesta di informazioni da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale in merito alla OCDPC 408/2016 effettuata via email a Roberto Spinsanti (roberto.spinsanti@regione.marche.it) il 15/11/2018;

VISTA la nota Prot. N. 5070 del 02/05/2019 avente ad oggetto: "*RICHIESTA STRUTTURA O MODULO PER GLI ABITANTI DEL BORGO DI SANTA MARIA IN ALTO CIELO*" indirizzata dall'Ufficio Tecnico Comunale alla Protezione Civile Regione Marche;

VISTA la nota Prot. N. 8054 del 08/07/2019 avente ad oggetto: "*Sisma 2016 – San Ginesio – Richiesta struttura o modulo per gli abitanti del Borgo di Santa Maria in Alto Cielo. Riscontro alla Vs. istanza prot.n.5070 del 02/05/2019*" la quale riporta quanto segue:

*"A riscontro della Vs. istanza, pervenuta ai nostri Uffici in data 02/05/2019, assunta al ns.prot.n.529.233, e successivi contatti verbali intercorsi con l'Ufficio Tecnico Comunale, in merito alla richiesta di fornitura di un modulo o struttura a servizio degli abitanti del Borgo di Santa Maria in Alto Cielo, in luogo dei preesistenti locali del circolo cittadino e la chiesa, che a seguito degli eventi sismici iniziati a partire dal 24 agosto 2016, sono stati gravemente danneggiati e sono stati resi inagibili, sono a rappresentarLe quanto segue:*

*Dopo un controllo del materiale a disposizione di questo Servizio, stoccato sia in magazzino che dislocato sul territorio regionale a seguito dell'emergenza sisma 2016, spiace*

*comunicare che al momento non abbiamo la possibilità di fornirLe moduli o strutture adeguate alle vostre esigenze.*

*Si mette al corrente che, nell'ambito degli interventi urgenti di protezione civile, necessari a fronteggiare la situazione emergenziale a seguito dei noti eventi sismici del 2016, al fine di assicurare, in modalità temporanea e transitoria, la continuità dei preesistenti servizi pubblici e di culto, il Capo Dipartimento Protezione Civile, ha disposto diverse ordinanze, che possono essere attinenti al caso di specie, tra le quali si elencano in sintesi le principali:*

*1. Ai sensi dell'art.2 dell'OCDPC n.408/2016, sulla base della ricognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni di cui all'art.2 dell'OCDPC n.394/2016, è possibile procedere all'acquisizione di moduli provvisori idonei allo scopo, individuando un'area idonea, possibilmente pubblica, per la collocazione di una struttura ad uso pubblico, nel rispetto delle esigenze prospettate;*

*2. Ai sensi dell'art.1 dell'OCDPC n.460/2017, le Regioni o i Comuni previo parere favorevole della Regione, sono autorizzati a concludere contratti di locazione o di comodato di immobili da destinare ai citati usi e/o a procedere ad eventuali necessari adeguamenti funzionali, qualora tali soluzioni risultino economicamente più vantaggiose rispetto all'acquisizione di moduli, di cui all'ordinanza sopra, in considerazione della prospettiva temporale di impiego delle relative strutture;*

*3. Ai sensi dell'art.9 dell'OCDPC n.460/2017, al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE, i Comuni, previa approvazione, da parte della Regione, dei fabbisogni quantificati e presentati dagli stessi ai sensi di quanto previsto dall'art.6 dell'OCDPC n.394/2016, sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività;*

*Si ricorda inoltre che in considerazione del lungo lasso di tempo trascorso dagli eventi sismici, qualora codesto Comune intendesse ricorrere agli strumenti emergenziali sopra indicati, si invita ad effettuare una valutazione della convenienza economica, in correlazione tra la prospettiva temporale di impiego della struttura in argomento, e l'avvio degli interventi di ricostruzione/riparazione, previsti con le ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.”*

CONSIDERATA l'impossibilità da parte di codesto Comune di provvedere con le modalità indicate nella suddetta nota per indisponibilità di: moduli provvisori ed area idonea allo scopo, locali in locazione o comodato, donazioni pervenute al Comune;

CONSIDERATO che tra gli obiettivi di questa Amministrazione rientrano la rigenerazione del territorio e la coesione sociale volti a richiamare l'attenzione della comunità locale;

RITENUTO quindi necessario ripristinare nel territorio una struttura a disposizione della comunità di Santa Maria in Alto Cielo, come centro di aggregazione/comunità e attività ricreative, e che a tale scopo sono stati individuati dei locali all'interno dell'Ex Scuola sita in Località Santa Maria in Alto Cielo (locale per attività ricreative e servizi igienici), siti al piano terra e accessibili dall'esterno, come da planimetria allegata;

CONSIDERATO che per poter usufruire in sicurezza dei suddetti locali sarà necessario procedere a interventi all'interno degli ambienti interessati volti a garantire la pubblica incolumità, nonché procedere al posizionamento di catene a vista per ripristinare

momentaneamente l'agibilità (immobile dichiarato inagibile per via della copertura spingente), e che tali interventi di messa in sicurezza verranno rendicontati su Cohesion;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Sisma;

F.to Dott. Arch. Alberti Francesco

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente all'eventuale esito positivo della partecipazione al bando in argomento, è corredata, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, del parere favorevole di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria del Responsabile dell'Area Finanziaria;

F.to Rag. Giulio Del Bello

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;

con votazione palese unanime favorevole, resa nei modi di legge,

## D E L I B E R A

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di destinare i locali al piano terra (locale per attività ricreative e servizi igienici) a centro di aggregazione/comunità e attività ricreative;
- 3) Di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica – Lavori Pubblici e Sisma affinché proceda con la predisposizione di tutti gli atti necessari - progetto di messa in sicurezza e successivo affidamento dei lavori - per la riapertura parziale dell'Ex Scuola sita in Località Santa Maria in Alto Cielo;
- 4) Di nominare l'arch. Francesco Alberti, responsabile dell'Area Tecnica – Lavori Pubblici e Sisma, Responsabile Unico del Procedimento;

Di dichiarare, inoltre, con successiva unanime votazione resa dai presenti nei modi e forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to CIABOCCO GIULIANO

Il Segretario Comunale  
f.to ERCOLI DOTT.PASQUALE

---

#### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, 13-02-2020

L'Addetta alla Pubblicazione  
f.to ZEGA GIUSEPPINA

---

#### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 13-02-2020

L'Addetta alla Pubblicazione  
f.to ZEGA GIUSEPPINA

---